



COMUNICATO FIOM-CGIL TELESPAZIO/E-GEOS

Il **Coordinamento Fiom di Telespazio ed e-GEOS** riunitosi il 10 novembre u.s. giudica negativamente e con preoccupazione la situazione di stallo che si è creata nelle relazioni tra Azienda e Sindacato. I recenti incontri con le OO.SS. sono stati perlopiù caratterizzati da un sostanziale vuoto di contenuti e assenza di risposte, in particolare sull'andamento economico-finanziario di Telespazio. Questo stato di cose appare particolarmente grave in considerazione del numero e dell'importanza delle questioni aperte e di quelle che dovrebbero intervenire a breve, questioni delle quali si riporta di seguito un dettaglio.

1) Contrattazione integrativa

All'ultimo incontro svoltosi in data 13 ottobre u.s. non è seguita alcuna ulteriore convocazione sull'argomento. I precedenti due incontri sono sostanzialmente rimasti su un piano interlocutorio, senza discussione specifica sulle rivendicazioni poste in piattaforma.

2) Piano Industriale

Ad oggi le OO.SS. non dispongono di una data certa per incontrare il nuovo A.D. e conoscere le strategie aziendali per i prossimi anni, nonché la situazione dell'anno in corso. E' inoltre necessario conoscere che fine ha fatto il piano di efficientamento illustrato dall'Azienda nei mesi scorsi e poi misteriosamente scomparso dai tavoli. Questo appuntamento non è più rinviabile.

3) Nuove acquisizioni

a. ELSAG Datamat

siamo ormai prossimi alla fusione per incorporazione della divisione spazio di Eltag Datamat che dovrebbe contare 114 lavoratori. Ad una discussione con le OO.SS. avviata in Finmeccanica all'inizio dell'anno e conclusasi a giugno 2010, fa da contrappunto il totale silenzio di Telespazio circa la fase attuativa ormai prossima (1 gennaio 2011).

E' necessario al più presto procedere all'avvio di un confronto che consenta di comprendere le modalità, le sinergie, la struttura organizzativa necessaria a valorizzare e facilitare questo inserimento. E' necessario altresì procedere all'armonizzazione dei trattamenti a garanzia del personale ELSAGDatamat.

Il coordinamento Fiom ritiene al riguardo che l'armonizzazione dei trattamenti non possa avvenire in una fase successiva al passaggio in Telespazio, ma debba concludersi contestualmente alla chiusura della procedura ex art. 47.

b. Vega

nel gennaio 2011 Telespazio dovrebbe procedere all'acquisizione del pacchetto azionario di Vega S.p.A., consistente in circa 400 lavoratori dislocati in Inghilterra, Francia e Germania. Anche in questo caso chiediamo di conoscere le caratteristiche di questa Azienda nonché le previste sinergie con le attività Telespazio.

c. ELSACOM

è quasi certo l'inserimento nell'organico di Telespazio dei lavoratori ex ELSACOM (Azienda posta in liquidazione). Chiediamo chiarimenti sul numero delle risorse da inserire e sulle modalità previste per la loro riallocazione.

d. EURIMAGE

la prevista fusione di EURIMAGE in e-GEOS dovrebbe realizzarsi a decorrere dal 1 gennaio 2011. A fronte di ciò è stato già richiesto all'A:D: di e-GEOS di fornire visibilità circa le tempistiche previste per tale operazione e i dettagli relativi all'inserimento delle risorse attualmente presenti in EURIMAGE e già parzialmente distaccate in e-GEOS.

E' necessario peraltro avviare con celerità l'armonizzazione dei trattamenti per il personale EURIMAGE, operazione particolarmente complessa in quanto l'Azienda applica attualmente il

contratto del commercio, oltre a una serie di trattamenti stabiliti da procedure e prassi aziendali e non riconducibili ad una contrattazione di II livello.

Come nel caso di ELSAG Datamat, la FIOM ribadisce che non firmerà la chiusura della procedura ex art. 47 senza che siano terminati i processi di armonizzazione.

4) Mezzi Mobili

Nella verifica effettuata nel mese di settembre u.s., l'Azienda non ha saputo o voluto dare ulteriori informazioni rispetto a quelle fornite a giugno. Restano pertanto indefiniti tempi e modalità di riallocazione delle risorse. Registriamo inoltre la mancata attuazione di interventi formativi per le risorse già ricollocate o da ricollocare, in contraddizione con quanto previsto dall'accordo di giugno.

Come già detto da tempo, per il coordinamento FIOM la corretta allocazione dei lavoratori del settore passa prioritariamente attraverso la riconferma dell'attività dei mezzi mobili all'interno del perimetro aziendale. Riteniamo pertanto necessario rivedere la situazione e chiediamo all'Azienda uno sforzo nel determinare, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, economie nei costi del settore stesso.

Da parte FIOM si offre la disponibilità a verificare tutte le soluzioni percorribili che consentano il mantenimento dei mezzi mobili tra le attività dell'Azienda.

5) e-GEOS

La Telespazio ha comunicato che la società e-GEOS diventerà "indipendente", dotandosi di una propria struttura indiretta, diversamente da quanto concordato poco più di un anno fa in fase di cessione. In quella sede si stabiliva infatti di regolare l'esercizio delle attività indirette tramite apposito contratto di servizi.

E' necessario, se queste intenzioni verranno confermate, avviare una discussione che consenta di conoscere la nuova struttura organizzativa di cui e-GEOS intende dotarsi e di individuare le risorse necessarie a tale scopo, prioritariamente tra il personale Telespazio e con modalità da concordarsi tra le parti.

Nelle more di questa verifica è necessario che si fermino le assunzioni di personale indiretto già avviate in e-GEOS.

6) Piani occupazionali

Destano preoccupazione le frasi ripetute dal Direttore del Personale circa l'assenza per l'Azienda di obbligo a procedere alla conversione dei contratti a somministrazione in contratti a tempo indeterminato entro il termine dei tre anni.

Chiediamo quindi all'Azienda di riconfermare il trend degli ultimi anni che ha riguardato la conversione a tempo indeterminato dei contratti in scadenza.

7) 5 Super

L'Azienda deve smettere di delegare ad altri, nella fattispecie alle OO.SS., le sue responsabilità in merito alla piena applicazione del CCNL e ad avanzare una proposta seria e sostenibile per l'applicazione della 5 Super.

Non sono più sostenibili ulteriori rinvii volti ad economizzare a discapito dei nostri 5 livelli. Il contratto stabilisce già i tempi, al tavolo compete stabilire le modalità di inserimento della 5 Super.

Per concludere, una considerazione sugli ultimi comunicati apparsi nelle bacheche e sulle assunzioni "pilotate".

Non entriamo nel merito delle questioni interne alla FIM, ma non possiamo non sottolineare il grave comportamento tenuto dall'Azienda in questa vicenda, soprattutto in considerazione della complessità della situazione attuale ed in presenza di fantomatiche intenzioni di un più attento controllo dei costi.

Questo comportamento irresponsabile ha causato un ulteriore aggravio delle difficoltà in cui versano le relazioni Azienda-Sindacato che, francamente, avremmo potuto risparmiare ai lavoratori.

FIOM NAZIONALE

Coordinamento nazionale Rsu Fiom Telespazio/e-Geos

Roma, 15 novembre 2010